



Cronaca

Inceneritore, rischio inchiesta

Il sindaco di Pomezia Felici e il primo cittadino di Ardea Cremonini pronti ad approvare una delibera che chieda l'attivazione dell'inchiesta pubblica per impedire la riduzione dei termini per valutare l'impatto ambientale

ARDEA-POMEZIA

Veronica Felici, sindaco di Pomezia, ha espresso la propria preoccupazione in merito alla decisione del Sindaco di Roma Città Metropolitana, Roberto Gualtieri, di ridurre a soli 20 giorni i tempi per l'esame della documentazione sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dell'inceneritore di Santa Palomba, nel pieno del mese di agosto. Felici ha definito questa scelta «grave e inaccettabile», sottolineando come rischi «di compromettere la qualità dell'istruttoria e di escludere il territorio da un confronto necessario». Il sindaco ha denunciato la volontà di far passare un'iniziativa così impattante nel silenzio dell'estate, e-

vitando un dialogo aperto con le comunità locali. In risposta a questa decisione, Veronica Felici ha immediatamente richiesto una proroga dei termini al Sindaco di Città Metropolitana e ha annunciato la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario. L'obiettivo è approvare una delibera che chieda l'attivazione dell'inchiesta pubblica, uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, informazione e partecipazione. Il sindaco ha concluso affermando: «Non ci fermeremo di fronte a decisioni affrettate e pretenderemo tempo, serietà e ascolto, perché su temi così delicati come quello dell'inceneritore, è necessario studiare, ascoltare e decidere con responsabilità». Intanto ad Ardea il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Giordani, ha convocato l'assise civica in prima convocazione martedì 26 agosto alle

ore 10.30, in seduta ordinaria, e in seconda convocazione per il mercoledì 27 agosto, alle ore 12.00, nell'Aula Consiliare "Sandro Pertini" di via Laurentina, al fine di discutere l'ordine del giorno: Richiesta di inchiesta pubblica sulla procedura Via-Paur del Polo impiantistico di Santa Palomba.

Un argomento che sta molto a cuore alle popolazioni del territorio, e tutte le amministrazioni pubbliche, dai Castelli al Litorale, si stanno muovendo per avviare le iniziative possibili per contrastare la nascita del Termovalorizzatore di Santa Palomba.

Un termovalorizzatore che dall'annuncio della sua progettazione, ha fatto nascere numerosi dubbi e perplessità. I cittadini, infatti, non sanno a cosa andranno incontro e per questo si stanno mobilitando da tempo per contrastare la realizzazione di questo impianto.



A sinistra il progetto dell'inceneritore. A destra e in basso due manifestazioni dei comitati contrari



Peso: 41%